



CITTÀ DI ALCAMO

IV° Settore Servizi Tecnici Manutentivi e Ambientali

DISCIPLINARE DI GARA

Oggetto della gara: LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA VIABILITA' INTERNA ESTERNA 2° STRALCIO
CUP: I77H17000820004 CIG: 73094236AC

1 - Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi, contenenti l'offerta e la domanda di partecipazione completa della documentazione, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata oppure a mano, entro le ore hh:00 del termine perentorio di cui al punto **IV.3.4** del bando di gara ed al seguente indirizzo: Piazza Ciullo, 29- 91011 Alcamo.

Per tali adempimenti si rappresenta che l'ufficio riceve nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, lunedì e mercoledì dalle 16:00 alle 18:00.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno: l'intestazione del mittente, la relativa partita IVA e/o codice fiscale, l'indirizzo dello stesso, l'indirizzo di posta elettronica certificata, numero di fax, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora dell'espletamento della medesima, compreso il codice CIG. Nel caso di imprese riunite, devono essere indicate tutte le imprese evidenziando l'impresa capogruppo.

Considerato che i sigilli di ceralacca, a causa della loro vetrificazione, sollecitati da urti e pressioni, possono facilmente staccarsi, è opportuno utilizzare sistemi equipollenti, quali la sovrapposizione ai lembi di chiusura ed in corrispondenza del timbro dell'impresa e della firma del suo rappresentante, di strisce incollanti trasparenti, che impediscano qualsiasi manomissione.

N.B.: non verranno presi in considerazione i plichi fatti pervenire, all'indirizzo indicato al punto I.1 del bando di gara, oltre il termine perentorio e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate. In tal caso i concorrenti non verranno ammessi alla gara ed i plichi non verranno aperti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con le modalità sopra descritte e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **"A - Documentazione"** e **"B - Offerta economica"**.

BUSTA A – "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta A – "Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla gara (allegato A), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio o GEIE (Gruppo Economico di Interesse Europeo) non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione, consorzio o GEIE. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso, a pena di esclusione, va trasmessa la relativa procura.

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete**:

a) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza e di **soggettività giuridica**, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza ma è **priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un **organo comune** privo del potere di rappresentanza o **se la rete è sprovvista di organo comune**, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero **(in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi)**, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

La domanda di partecipazione dovrà, altresì contenere tutte le **seguenti dichiarazioni**, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii (per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con le quali il concorrente:

1.1 Fermo restando l'applicabilità degli artt. 83, comma 3, del Codice, ai fini della sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016:

1.1.1. ► **dichiara** i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) per le imprese individuali di: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo di: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice di: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzi di: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

1.1.2. ► **attesta** che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

1.1.3. ► **Ai sensi dell'art.79 comma 2 del Codice dichiara:**

- di avere consultato i documenti di gara e i relativi allegati;
- di aver visitato i luoghi di esecuzione dei lavori;

La dichiarazione di consultazione dei documenti di gara e di visita dei luoghi è intesa incontrovertibilmente come acquisita conoscenza dei luoghi e accettazione delle relative condizioni d'uso.

1.1.4 ► **dichiara** se nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto intende avvalersi di noli a freddo. *La mancanza della predetta dichiarazione costituisce diniego dell'autorizzazione di cui all'art.21 della l.r.20/99;*

1.1.5 **dichiara** di impegnarsi a rispettare quanto previsto dal **Patto di Integrità** approvato con delibera di G.M. n. 65/2017;

1.1.6 ► **dichiara** che, ai fini dell'applicazione dell'art. 53 co. 5 lett.a) e dell'art. 29 del Codice non ci sono informazioni fornite nell'ambito dell'offerta che costituiscano segreti tecnici o commerciali ed autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

che, ai fini dell'applicazione dell'art. 53 co. 5 lett. a) e dell'art. 29 del Codice le parti dell'offerta costituenti segreto tecnico o commerciale sono le seguenti:

.....
e ciò per le ragioni ed argomentazioni di seguito riportate:
.....
.....

e che, pertanto, non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53 comma 5, lett. a), del Codice. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente paragrafo costituiscono comunicazione ai sensi dell’art.3 del DPR 184/2006;

1.1.7 ► **attesta** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

1.2 Ulteriori informazioni, contenute nella domanda di partecipazione, con le quali il concorrente

1.2.1 ► **indica** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l’indirizzo di PEC per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara ai sensi dell’art. 76 del Codice (Si avverte, con riferimento al suddetto punto che, in caso di mancata indicazione, l’amministrazione non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni);

1.2.2 ► **indica** le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e l’agenzia delle entrate competente per territorio;

2. Modello di formulario di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), allegato “A” al presente disciplinare di gara compilato e sottoscritto dal concorrente, riportando tutte le informazioni contenute nelle parti da II a V, se pertinenti alla presente gara.

In particolare, il concorrente deve rendere, **a pena di esclusione**, le seguenti dichiarazioni, indicando i relativi dati negli appositi riquadri del **DGUE** dedicati alle risposte:

2.1 Attestazione SOA - ai sensi dell’art. 84 del Codice, dichiara, il possesso dell’attestazione di qualificazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate **(dichiarazione da rendere nella parte II – sezione A del DGUE)**

ovvero

dichiarazioni art. 90 DPR 207/2010

(dichiarazione da rendere nella parte IV – sezione C - lett. 1a del DGUE) .

- 2.1.1 Nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte le dichiarazioni o le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente, **presentando un distinto DGUE per ciascun operatore economico.**

- 2.1.2 Per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall’Italia che non possiedono l’attestazione di qualificazione, deve essere prodotta dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d’ordine speciale come specificati al paragrafo III.2.3 del bando di gara.

2.2 Avalimento - ai sensi dell’art. 89 del Codice, il concorrente dovrà indicare nel **DGUE, Parte II, Sezione C**, gli operatori economici dei quali intende avvalersi, precisando i requisiti oggetto di avalimento, e dovrà inoltre presentare:

2.2.1 **un DGUE** distinto dell’ausiliaria, sottoscritto dal legale rappresentante della stessa, con le informazioni richieste dalla Parte II, Sezioni A e B, dalla Parte III e dalla Parte VI, attestante il possesso da parte dell’ausiliaria medesima dei requisiti generali di cui all’art. 80 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento;

2.2.2 **dichiarazione sostitutiva**, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa ausiliaria, relativa al possesso dell’attestazione di qualificazione ovvero copia conforme dell’attestazione di qualificazione posseduta dall’impresa ausiliaria;

2.2.3 **dichiarazione sostitutiva**, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa ausiliaria con la quale, quest’ultima **si obbliga**, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e **attesta** che l’impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai

sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice;

2.2.4 originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;

Si precisa che le suddette dichiarazioni e documenti da parte dell'impresa ausiliaria, di cui ai suddetti punti 2.2.1, 2.2.2, 2.2.3, 2.2.4, devono essere allegati alla documentazione presentata dal concorrente.

2.3 Subappalto - ai sensi dell'art. 105 del Codice, il concorrente indica nel **DGUE, Parte II, Sezione D**, le lavorazioni o le parti di opere appartenenti alla categoria prevalente che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 co. 4 del Codice; **(la mancanza della superiore dichiarazione costituisce diniego dell'autorizzazione al subappalto).**

2.4 ai sensi dell'art. 85 comma 1 del Codice, dichiara, indicandoli specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste *dall'articolo 80, comma 1 lett. a), b), c), d), e), f) e g), comma 2, 4, 5 lettere a), b), c), d) e), f), g), h), i), l), m), comma 12 del D.Lgs. 50/2016*, e che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165, e precisamente:

2.4.1 ai sensi dell'art. 80 comma 1 del Codice, dichiara, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati **(dichiarazioni da rendere nella parte III – sezione A del DGUE)**:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'esclusione e il divieto di cui all'art. 80 comma 1, operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano

anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Pertanto, e' necessario indicare i soggetti cui tali condanne si riferiscono, facendo espresso riferimento all'[art. 80, comma 3, del Codice](#). Nel caso in cui le condanne si riferiscano ai soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Occorre, infine, integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. Tali integrazioni si rendono necessarie per consentire alla stazione appaltante di determinare - come previsto dal [comma 7 del sopra citato art. 80](#) - l'applicabilità delle misure di autodisciplina (self-cleaning) e la conseguente valutazione delle misure ivi contemplate poste in essere dall'operatore economico finalizzate alla decisione di escludere o meno l'operatore economico dalla procedura di gara, ai sensi del [comma 8 del medesimo art. 80](#).

2.4.2 ai sensi dell'art. 80 comma 4 del Codice, dichiara di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. **(dichiarazione da rendere nella parte III – sezione B del DGUE):** Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

Le informazioni contenute in questa Sezione vanno integrate inserendo il riferimento anche alle tasse, coerentemente con le sopra citate disposizioni del comma 4 dell'art. 80.

Inoltre, alla **lettera d), parte III – sezione B del DGUE** nel caso in cui l'operatore economico abbia ottemperato agli obblighi posti a suo carico pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte, tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, occorrerà indicare se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

2.4.3 ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettere a), b), c), d) ed e), dichiara (dichiarazioni da rendere nella parte III – sezione C del DGUE):

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che nei propri riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.lgs. 50/2016;

Con riferimento ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, le fattispecie previste nel DGUE vanno conformate, inserendo, altresì, i riferimenti dell'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all'[art. 110, comma 3, lettera a\) del Codice](#) nonché l'eventuale autorizzazione del giudice delegato in caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale, ai sensi dell'[art. 110, comma 3, lettera b\) del Codice](#).

c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non

contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

Nel caso in cui l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lettera c) del Codice, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia dell'illecito.

d) che la propria partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile.

In caso affermativo fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi.

e) che la propria partecipazione non comporti una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. 50/2016 non risolvibile con misure meno intrusive.

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza.

2.4.4 ai sensi dell'art. 80 comma 2 del Codice, dichiara che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (***dichiarazione da rendere nella parte III – sezione D del DGUE***).

Per quanto riguarda le ipotesi (antimafia) previste al comma 2 del citato art. 80 (cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto) è necessario indicare nell'apposito riquadro il riferimento ai soggetti previsti dal decreto legislativo n. 159/2011. Si segnala, in particolare, che relativamente alle fattispecie criminose in argomento non si applica l'istituto del self-cleaning.

2.4.5 ai sensi dell'art. 80 comma 5, lettere f), g), h), i), l) e m) del Codice, dichiara (*dichiarazioni da rendere nella parte III – sezione D del DGUE***):**

f) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. *L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;*

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

oppure

nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare, nel DGUE, le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro).

l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203.

oppure

in caso affermativo, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del

codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, **attesta**, nel **DGUE**:

- di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- che ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l);

m) che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

2.4.6 dichiara, altresì, **(dichiarazione da rendere nella parte III – sezione D punto 7. del DGUE)**:

- che non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (*pantouflage o revolving door*) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

Relativamente alle dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 5 lettere f), g), h), i), l) e m), da indicare in maniera dettagliata, è necessario, in caso di risposta affermativa e quando ne sia consentita l'applicazione, indicare nei relativi riquadri del DGUE, la fonte presso cui reperire la documentazione pertinente e le informazioni necessarie per l'applicazione dell'istituto del self-cleaning di cui ai commi 7 e 8 del citato art. 80.

2.4.7 ai sensi dell'art. 83 comma 1, lettera a) del Codice, dichiara l'iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento. **(dichiarazione da rendere nella parte IV – sezione A punto 1) – Idoneità - del DGUE)**

(Ai fini della sussistenza del suddetto requisito di cui al comma 1, lettera a), il concorrente, se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia, deve indicare l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento.

Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente).

Si precisa che:

► Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, deve essere presentato e sottoscritto da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta un DGUE distinto, recante le informazioni richieste dalle Parti II, III, IV, V e VI;

► nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, il DGUE deve essere presentato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici, queste ultime limitatamente alla Parte II Sezioni A e B, III e VI;

► le attestazioni del **DGUE** di cui all'art. 80 co. 1 del Codice (motivi legati a condanne penali) devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzi: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le attestazioni devono riferirsi ad entrambi i soci;

► le attestazioni del **DGUE, Parte III Sezione A** di cui all'art. 80 co. 1 del Codice (motivi legati a condanne penali) devono riferirsi anche a ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del Codice **cessati** dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzi: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le attestazioni devono riferirsi ad entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono riferirsi anche ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Il sottoscrittore delle dichiarazioni di cui alla presente lettera è legittimato a dichiarare l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice con riferimento ai soggetti cessati dalla carica *"per quanto a propria conoscenza"*.

► le attestazioni del **DGUE Parte III, Sezione A** di cui all'art. 80 co. 1 del Codice (motivi legati a condanne penali) devono essere rese dal rappresentante legale del concorrente, anche con riferimento ai soggetti indicati all'art. 80 comma 3, con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

In caso di sentenze di condanna, occorre integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata.

In caso di sentenze di condanna, occorre inoltre indicare nell'apposito riquadro del DGUE, Parte III, Sezione A, se l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (*autodisciplina o "Self-Cleaning"*, ai sensi dell'art. 80, co. 7 del D.lgs 50/2016); in tale ambito, se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, occorre indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

► le attestazioni del **DGUE** di cui all'art. 80 co. 2 del Codice devono essere rese dal rappresentante legale del concorrente, per sé, ed anche con riferimento a tutte le altre figure soggettive dell'operatore economico concorrente sottoposte alla verifica antimafia di cui all'art. 85 D. Lgs 159/2011.

► nel **DGUE** il concorrente deve precisare se partecipa in raggruppamento con impresa cooptata, ai sensi dell'art. 92 co. 5 del DPR 207/10 - vigente ai sensi dell'art. 216 co. 14 del Codice. L'impresa cooptata - che in tale qualità esegue lavori senza acquisire lo status di concorrente - dovrà dichiarare in un distinto DGUE di possedere i requisiti di cui all'art. 80 del Codice e i requisiti di qualificazione per un importo pari ai lavori che le saranno affidati in conformità all'art. 92 co. 5 del DPR 207/10 e rendere le ulteriori dichiarazioni compilando la sezione C – parte III.

L'impresa consorziata esecutrice - che in tale qualità esegue lavori senza acquisire lo status di concorrente - dovrà dichiarare in un distinto DGUE di possedere i requisiti di cui all'art. 80 del Codice e rendere le ulteriori dichiarazioni compilando la sezione C – parte III.

► *Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5. dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016.*

Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1, del D.Lgs. 50/2016 limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della

collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

3. Dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità stipulato fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'Inps e l'Inail (**redatta secondo il MODELLO allegato "B" al presente disciplinare**), con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, si obbliga e dichiara espressamente quanto previsto rispettivamente ai punti **4) e 5) della Clausola di autotutela, di cui alla Circolare Assessorato LL.PP. n. 593 del 31.01.2006**, pubblicata nella G.U.R.S. parte I, n. 8 del 10/02/2006.

4. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, aggiornata dalla Deliberazione ANAC nr. 157 del 17/02/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

Dovrà essere prodotto, altresì il PASSOE delle eventuali imprese consorziate esecutrici e delle imprese cooptate.

In ogni caso, ove il PASSOE presentato non fosse conforme oppure ove non fosse prodotto, sarà richiesta integrazione e sarà concesso al concorrente un termine di 7 giorni, **a pena di esclusione**, per presentarlo trattandosi di uno strumento necessario per l'espletamento dei controlli.

5. Cauzione provvisoria nella misura e nei modi previsti dall'art. 93 del D. lgs.50/2016 corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.103 del D.Lgs. 50/2016.

6. Documento di riconoscimento.

BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA

► Nella busta "B" – Offerta Economica deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

1. ► dichiarazione, munita di marca da bollo da **€ 16,00**, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore (in quest'ultimo caso va trasmessa la relativa procura), contenente l'indicazione del minor prezzo, inferiore all'importo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso di cui al punto II.2.1 del bando di gara,

espresso in cifre e in lettere e il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre e in lettere, rispetto al suddetto all'importo posto a base di gara. **«La dichiarazione dovrà contenere, altresì, l'indicazione dei propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016.**

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda al punto 1. del presente disciplinare di gara.

Detta dichiarazione dovrà essere contenuta in separata busta, idoneamente chiusa, integra e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, il giorno fissato al punto IV.3.8 del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) sorteggiare uno dei coefficienti di cui all'art. 97, comma 2, lett. e) del codice;
- b) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- c) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui alla lettera m) punto 2.4.5. del disciplinare, risultano essere fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, effettua la verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, secondo le modalità indicate al punto VI.3 lett. a) del bando di gara e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti, previa effettuazione delle richieste di regolarizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del codice dei contratti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, sono considerate inammissibili le offerte:

- a) che sono state presentate in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'avviso con cui si indice la gara;
- b) in relazione alle quali si ritengono sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse;
- d) che non hanno la qualificazione necessaria;
- e) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

Nella stessa seduta pubblica oppure nella seduta pubblica successiva, laddove sia stata attivata la procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016, **il soggetto deputato all'espletamento della gara, qualora il numero delle offerte ammesse sia uguale o maggiore a dieci, procederà alla scelta, mediante sorteggio, di uno dei metodi per la individuazione della soglia di anomalia, di cui all'art. 97, comma 2 del Codice, lettere a), b), c), d), e).**

Procederà, pertanto, all'apertura delle **buste "B"** contenenti le offerte economiche, dando lettura dei ribassi offerti e disponendo l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata con il metodo di calcolo precedentemente sorteggiato.

In caso di un numero di offerte ammesse inferiori a 10 non si procederà all'esclusione automatica, fermo restando il potere di valutare la congruità delle offerte ritenute anormalmente basse ai sensi del medesimo art. 97 del *Codice*, secondo le modalità nello stesso indicate. I calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno svolti fino alla quarta cifra decimale; non si terrà conto delle eventuali cifre decimali successive alla quarta. In caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio ai fini dell'individuazione dell'aggiudicatario provvisorio e del secondo in graduatoria. Il sorteggio verrà effettuato nella stessa seduta pubblica in cui sono stati individuati più aggiudicatari con offerte uguali.

Qualora la Commissione di Gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che

non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

La Commissione procede, inoltre, ad escludere le imprese che non indicano i costi della manodopera e della sicurezza aziendale, ai sensi dell'art.95, comma 10, del Codice.

Si precisa che con riferimento ai concorrenti non ammessi alla gara non si procederà all'apertura delle relative buste "B - Offerta economica".

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, ultimate le operazioni, approva la graduatoria finale degli offerenti, e propone all'organo competente l'aggiudicazione all'operatore economico al primo posto della predetta graduatoria, trasmettendogli allo scopo il presente verbale.

IL Dirigente

F.to Ing. Enza Anna Parrino

Allegati:

- Allegato A - domanda di partecipazione
- Allegato B Protocollo di legalità
- Patto di integrità
- DGUE